



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 27/03/2020

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2020_2022 _ ART. 151 DEL D.LGS. N. 267_2000 E ART. 10, D.LGS. N.
118_2011.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

PUGGIONI SALVATORE	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
ROMBI STEFANO	Presente
CURCIO AURELIANA	Presente
STRINA ANGELA MARINA	Presente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente
GROSSO GIANFRANCO	Presente
ROMBI CESARE	Assente
GRANARA FRANCESCO	Presente
PENCO GIANLUIGI	Presente
PALA MASSIMO	Presente
MAGAI AURELIANA	Presente
RIVANO LORENZO	Assente
BIGGIO CESARE	Assente
BORGHERO ATTILIO	Assente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 4

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Angela Marina Strina e Aureliana Magai

Uditi gli interventi riportati nel verbale integrale di seduta a cui si rimanda

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, riportati con firma digitale

Il Sindaco con votazione espressa per alzata di mano, pone ai voti l'ordine del giorno specificato nella proposta n. **414 del 28/02/2020**, avente oggetto:**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020_2022 _ ART. 151 DEL D.LGS. N. 267_2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118_2011**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'esito della votazione accertato è il seguente:

VOTANTI: N. 11

Favorevoli 11

Astenuti 0

Contrari 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta n.**414 del 28/02/2020** corredata dai pareri previsti dalle vigenti norme riportati con firma digitale.

Con separata votazione ed esito analogo, il presente punto viene dichiarato immediatamente esecutivo .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PUGGIONI SALVATORE

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

Proposta n° 414 del 28/02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020_2022 _ ART. 151 DEL D.LGS. N. 267_2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118_2011

Su proposta del Sindaco – Salvatore Puggioni

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 98 in data 09/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 23 in data 13/09/2019, ha approvato il Documento unico di programmazione;

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 in data 14/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;

che con proposta di deliberazione n.413 in data 28/02/2020 verrà approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020_2022 nella medesima seduta di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione 2020_2022;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 22 in data 14/02/2020, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2018 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 382 in data 25/02/2020, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, che verrà deliberata nella medesima seduta di approvazione dl bilancio di previsione 2020_2022;
- **Il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2020_2022 che verrà deliberata nella medesima seduta di approvazione dl bilancio di previsione 2020_2022, giusta proposta CC n. 413 del 28.02.2020;
- **Il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007 inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2020_2022 che verrà deliberata nella medesima seduta di approvazione dl bilancio di previsione 2020_2022, giusta proposta CC n. 413 del 28.02.2020;;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 17/05/2019, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza 2020_2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 04/12/2019, relativa alla **conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. 507/1993, per l'esercizio di competenza e delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 10/01/2020, relativa all'approvazione del nuovo piano tariffario relativamente al Museo Multimediale Torre San Vittorio e Museo Civico Casa del Duca;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 30/12/2019, relativa all'approvazione delle nuove **tariffe per il servizio mensa scolastica** per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 14/02/2020, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 in data 20/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, di adeguamento corrispettivo per la **concessione cinquantennale dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti

disposizioni;

Preso atto che, in attesa degli indispensabili chiarimenti sulla decorrenza dell'applicazione delle aliquote, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: *"779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020"*;

Preso atto che le tariffe TARI 2020 ed il piano finanziario del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alla luce della complessità della nuova procedura di cui alla Deliberazione ARERA n. 443/2019, potranno essere approvate entro il 30 Aprile 2020.

L'ARERA in attuazione del mandato legislativo contenuto nella legge 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono l'attività di gestione..

Il Piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'Egato, vale a dire all'ente territorialmente competente in materia che procederà alla validazione dello stesso piano e che lo invierà per la sua approvazione all'Arera.

Non è quindi corretto approvare le tariffe sulla base di un piano finanziario redatto con i previgenti criteri, oggi decaduti.

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);

- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri:

☒ ART. 49 DEL T.U. *(Regolarità Tecnica)*

☒ ART. 151 DEL T.U. *(Regolarità Contabile)*

☐ ART. 153 DEL T.U. *(Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)*

☐ ART. 147 bis DEL T.U. *(Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)*

Riportati con firma digitale,

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, giusto verbale n. 03 del 18/02/2020;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020		COMPETENZA ANNO 2021		COMPETENZA ANNO 2022	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00		0,00		0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00		0,00		0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.339.259,96		8941321,15		8890200,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		0,00		0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00		0,00		0,00	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.004.321,15		8.647.821,15		8.671.200,00	
Di cui : - fondo pluriennale vincolato		0,00		0,00		0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		453.600,77		477.474,50		477.474,50	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00		0,00		0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	207.500,00		213.500,00		219.000,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		0,00		0,00	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00		0,00		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		127.438,81		80.000,00		0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		-		-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00		0,00		0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		0,00		0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00		0,00		0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00		0,00		0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		127.438,81		80.000,00		0,00	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.436.982,46	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.433.921,18	2.286.809,93	3.488.201,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.998.342,45	2.366.809,93	3.488.201,67
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-127.438,81	-80.000,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		127.438,81	80.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		127.438,81	80.000,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), a € 20.000,00, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2020**, per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), dando atto che in caso di superamento di tali limiti l'ente può avvalersi della facoltà di rimodulazione dei limiti prevista anche dall'articolo 47, comma 12, del decreto legge n. 66/2014.
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna
Il Revisore dei Conti

Verbale n. 3 Data 18 febbraio	PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.
----------------------------------	---

L'anno 2019, il giorno 2 del mese di aprile, alle ore 16.00 l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito al **BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**”.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di CARLOFORTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La seduta si è conclusa alle ore 19.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Carloforte 18/02/2020


dott. ULDERICO IZZO
REVISORE DEI CONTI





Comune di Carloforte

Provincia del Sud Sardegna

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2020/2022***

L'Organo di revisione

Dott. Ulderico Izzo

Sommario

Verifiche preliminari	p.
Equilibri finanziari	p.
Pareggio di bilancio 2020-2022.....	p.
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p.
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p.
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.
Organismi partecipati.....	p.
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio.....	p.
<i>Considerazioni finali</i>	<i>p.</i>
Conclusioni	p.
Allegati	p.

Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022 è formulato sulla base della normativa vigente e tiene conto della normativa in vigore al 31 ottobre 2019, nonché della giurisprudenza e della prassi conosciuta alla medesima data.

Il Documento incorpora tutte le informazioni e i dati utili richiesti con i più recenti Schemi di questionario delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione [dell'art. 1, commi 166 e 167, della "Legge Finanziaria 2006"](#).

Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la redazione del Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali, integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevabili nell'espletamento dell'incarico.

Ricordiamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del [Dlgs. n. 118/2011](#) e relativi Allegati, tra i quali, in particolare, il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di CARLOFORTE composto dal *Revisore unico*,
dott. Ulderico Izzo.

ricevuto

con apposita comunicazione in data 17.02.2020:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2020/2022;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2019;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- ☐ le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo “*Amministrazione pubblica del Comune di*” di cui al principio applicato del bilancio consolidato – Allegato n. 4/4 [al Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- ☐ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/1971](#) e [della Legge n. 457/1978](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “*servizi a domanda individuale*”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2020/2022 ([art. 9, della Legge n. 243/2012](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

4

Comune di Carloforte

Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2020/2022

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- il [Dlgs. n. 267/2000](#) (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	2.770.520,76	2.959.056,95	2.436.982,46		
<i>di cui di parte corrente</i>	<i>274.545,45</i>	<i>139.624,32</i>	<i>0,00</i>		
<i>di cui di parte capitale</i>	<i>2.495.975,31</i>	<i>2.819.432,63</i>	<i>2.436.982,46</i>		
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	2.250.000,00	2.370.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
<i>di cui Imu</i>	<i>300.000,00</i>	<i>420.000,00</i>	<i>900.000,00</i>	<i>900.000,00</i>	<i>900.000,00</i>
<i>di cui Tari</i>	<i>1.500.000,00</i>	<i>1.500.000,00</i>	<i>1.700.000,00</i>	<i>1.700.000,00</i>	<i>1.700.000,00</i>
<i>di cui Tasi</i>	<i>450.000,00</i>	<i>450.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Imposta comunale sulla pubblicità	5.000,00	20.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Addizionale Irpef	390.000,00	390.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	100.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Recupero evasione	250.000,00	255.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Imposta di soggiorno	5.000,00	0,00			
Altre entrate – CONTRIBUTO DI SBARCO	309.148,00	460.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Altro – Addizionale comunale energia	148.551,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale Titolo I	3.477.699,00	3.755.000,00	4.130.000,00	4.140.000,00	4.140.000,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	36.155,00	48.474,35	47.000,00	48.000,00	48.000,00
Trasferimenti da Ue	5.369,20	110.656,70	56.121,15	51.121,15	0,00
Trasferimenti dalla Regione	2.732.178,05	3.181.754,00	3.093.200,00	2.984.200,00	2.984.200,00
Altri trasferimenti da privato	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	2.773.702,25	3.355.885,05	3.211.121,15	3.083.321,15	3.032.200,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	89.409,60	121.200,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Proventi contravvenzionali	137.000,00	155.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da servizi scolastici	60.000,00	50.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Entrate da attività culturali	5.500,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da servizi sportivi	1.500,00	13.600,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate da servizi infanzia	1.890,00	3.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da servizi sociali	7.750,00	10.550,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Entrate da servizi cimiteriali	25.000,00	40.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altri proventi da servizi pubblici	75.345,21	132.500,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00
Proventi da beni dell'Ente	40.000,00	40.000,00	131.000,00	21.000,00	21.000,00
Interessi attivi	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Recupero spese di lite a carico di terzi	8.765,48	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri proventi – Fontane acqua	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri proventi - GIROTONNO	158.330,00	150.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Altro – sponsorizzazioni manifestazioni estive	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altro – impianto fotovoltaico	700.000,00	700.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Altro – Rimborso IVA	101.238,48	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altro – Art.113 D.LGS 50/2016	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altro – Rimborsi da CC.DD.PP.	0,00	21.883,43	125.000,00	0,00	0,00
Altro – Rimborsi diversi	51.398,84	93.493,86	99.938,81	55.000,00	55.000,00
Totale Titolo III	1.473.127,61	1.683.727,29	1.997.938,81	1.718.000,00	1.718.000,00
Totale entrate correnti	7.724.528,86	8.794.612,34	9.339.259,96	8.941.321,15	8.890.200,00
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	500.000,00	583.600,38	267.669,82	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	571.386,42	4.884.967,62	3.436.251,36	2.186.809,93	3.388.201,67
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	630.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	123.300,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	1.194.686,42	5.628.568,00	4.433.921,18	2.286.809,93	3.488.201,67
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.322.581,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	1.322.581,71	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	2.517.268,13	6.728.568,00	4.433.921,18	2.286.809,93	3.488.201,67
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.374.183,74	4.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Totale Titolo VII					
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO	5.456.179,94	12.940.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00
Totale Titolo IX					
AVANZO APPLICATO	249.956,19	240.519,77	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.092.637,62	36.163.087,06	33.150.493,60	28.168.461,08	29.318.731,67

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	1.136.487,67	1.197.235,00	1.090.465,00	1.087.965,00	1.071.965,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	65.509,40	61.750,00	22.900,00	70.600,00	68.958,50
Acquisto di beni e servizi	5.743.051,50	5.394.908,64	5.553.862,15	5.279.873,15	5.314.252,00
Trasferimenti correnti	961.968,91	1.339.561,33	1.412.400,00	1.316.900,00	1.326.400,00
Interessi passivi	58.281,65	73.050,00	81.600,00	66.100,00	60.150,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.955,00	88.400,00	105.000,00	85.000,00	95.000,00
Altre spese correnti	218.397,56	596.644,46	738.094,00	741.383,00	734.474,50
Totale Titolo I	8.207.651,69	8.751.549,43	9.004.321,15	8.647.821,15	8.671.200,00
FPV DI PARTE CORRENTE	139.624,32	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	454.227,16	6.217.225,17	6.544.323,22	2.366.809,93	3.488.201,67
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	454.019,23	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	40.447,79	2.436.982,46	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	494.674,95	8.654.207,63	6.998.342,45	2.366.809,93	3.488.201,67
FPV DI PARTE CAPITALE	2.819.432,63	2.436.982,46	0,00	0,00	0,00
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	215.816,77	1.317.000,00	207.500,00	213.500,00	219.000,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	215.816,77	1.317.000,00	207.500,00	213.500,00	219.000,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.374.183,74	4.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Totale Titolo V					
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO	5.456.179,94	12.940.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	23.707.564,04	36.163.087,06	33.150.493,60	28.168.461,08	29.318.731,67

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	274.545,45	139.624,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	2.495.975,31	2.819.432,63	2.436.982,46	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	249.956,19	240.519,77	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	3.477.699,00	3.755.000,00	4.130.000,00	4.140.000,00	4.140.000,00
		previsioni di cassa	8.521.586,25	8.819.035,76	9.095.952,66		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	2.773.702,25	3.355.885,05	3.211.321,15	3.083.321,15	3.032.200,00
		previsioni di cassa	3.851.411,58	3.660.810,85	3.588.441,59		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.473.127,61	1.683.727,29	1.997.938,81	1.718.000,00	1.718.000,00
		previsioni di cassa	3.878.846,00	3.420.766,07	3.435.830,70		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.194.686,42	5.628.568,00	4.433.921,18.	2.286.809,93	3.488.201,67
		previsioni di cassa	7.945.632,18	8.394.644,99	7.464.072,17		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	1.322.581,71	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	1.322.581,71	1.100.000,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	6.374.183,74	4.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
		previsioni di cassa	6.500.000,00	4.500.000,00	6.500.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	5.456.179,94	12.940.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00
		previsioni di cassa	7.469.868,38	12.971.163,86	10.440.330,00		
Totale generale entrate		previsioni competenza	25.092.637,62	36.163.087,06	33.150.493,60	28.168.461,08	29.318.731,67
		previsioni di cassa	39.489.926,10	42.866.421,53	40.635.246,30		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	8.207.651,69	8.751.549,43	9.004.321,15	8.647.821,15	8.671.200,00
		di cui già impegnato	8.207.651,69	7.564.802,42	711.834,75	0,00	0,00
		di cui Fpv	139.624,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.887.253,31	11.811.343,01	11.131.249,26		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	494.674,95	8.654.207,63	6.998.342,45	2.366.809,93	3.488.201,67
		di cui già impegnato	494.674,95	2.686.900,76	3.155.189,37	0,00	0,00
		di cui Fpv	2.819.432,63	2.436.982,46	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.397.130,19	8.671.019,63	9.361.044,93		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	215.816,77	1.317.000,00	207.500,00	213.500,00	219.000,00
		di cui già impegnato	215.816,77	1.312.032,22	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	216.000,00	1.317.000,00	207.500,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	6.374.183,74	4.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
		di cui già impegnato	6.374.183,74	2.111.780,27	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.670.509,10	4.500.000,00	6.500.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	5.456.179,94	12.940.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00	10.440.330,00
		di cui già impegnato	5.456.179,94	10.984.264,51	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.624.238,08	13.049.836,02	10.440.330,00		
	Totale generale spese	previsioni competenza	20.748.507,09	36.163.087,06	33.150.493,60	28.168.461,08	29.318.731,67
		di cui già impegnato	20.748.507,09	24.659.780,18	3.867.024,12	0,00	0,00
		di cui Fpv	2.959.056,95	2.436.982,46	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	36.795.130,68	39.349.198,66	38.025.499,18		

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base degli stanziamenti di competenza e sull'ammontare dei residui.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione *ritiene* congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.339.259,96	8.941.321,15	8.890.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.004.321,15	8.647.821,15	8.671.200,00
<i>di cui:</i>				
- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		453.600,77	477.474,50	477.474,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	207.500,00	213.500,00	219.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-	127.438,81	80.000,00	0,00
F				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾	O=G+H+I-L+M	127.438,81	80.000,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.436.982,46	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.433.921,18	2.286.809,93	3.488.201,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.998.342,45	2.366.809,93	3.488.201,67
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-127.438,81	-80.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2020/2022;

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#). Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al bilancio di previsione 2020-2022, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2020	661	661
2021	691	691
2022	696	696

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020/2022

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcd" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'[art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011](#), e di cui all'[art. 187, comma 3-quater](#), del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcd" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata, la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	2.960.565,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	2.959.056,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	24.493.523,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	24.399.937,23
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	6.013.208,33
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	2.436.982,46
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019	3.576.225,87
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019	1.118.487,86
	B) Totale parte accantonata	1.118.487,86
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.466.546,49
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	1.466.546,49
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	991.191,52
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Non sono previsti utilizzi di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2019 nell'esercizio 2020 del bilancio di previsione.

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2020.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2019, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2020;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2020 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2020.

Fpv al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2020	Quota del Fpv al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2020
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
2.436.982,46	2.436.982,46						0,00

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2020 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2020/2022, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2020/2022.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’[art. 1, comma 882](#), della “Legge di bilancio per il 2018”).

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad **Euro 453.600,78**.

Accantonamento altri fondi

Il Fondo di cui alla (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi) viene incrementato con i seguenti accantonamenti:

		Importi 2020
1	Fondo rischi contenzioso	9.000,00
2	Fondo oneri futuri	45.493,23
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi (specificare _____)	0,00

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	54.493,23	44.908,50	40.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	54.493,23	44.908,50	40.000,00

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2018), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.477.699,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.773.702,25
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.473.127,61
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.724.528,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	772.452,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente	26.600,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	745.852,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	1.498.030,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.498.030,70
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin./ni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2020/2022 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/2000](#);

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2018	2019	2020	2021	2022
0,72%	0,94%	0,83%	0,76%	0,75%

- che l'Ente non ha proceduto nel corso dell'anno 2019 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	608.146,38	1.714.911,32	1.498.030,70	1.290.530,70	1.077.030,70
Nuovi prestiti	1.322.581,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	215.816,77	216.880,62	207.500,00	213.500,00	219.000,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.714.911,32	1.498.030,70	1.290.530,70	1.077.030,70	858.030,70

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	58.281,65	32.050,00	26.600,00	21.100,00	15.150,00
Quota capitale	215.816,77	216.880,62	207.500,00	213.500,00	219.000,00
Totale fine anno	274.098,42	248.930,62	234.100,00	234.600,00	234.150,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 6.500.000,00; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 20.000,00 e l'entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa, ai sensi dell'[art. 195, del Tuel](#) è di Euro 8.000.000,00, con corrispondente vincolo sull'anticipazione di Tesoreria concedibile;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2020/2022 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Nuova Imposta municipale propria – Imu

L'unificazione dell'IMU e della TASI, prevista dalla legge di Bilancio 2020, pone fine alla irragionevole sovrapposizione dei due prelievi semplificando così la vita a Comuni e contribuenti.

La nuova IMU ricalcherà nei tratti fondamentali le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale. Sono confermate le agevolazioni e le riduzioni previste ai fini della vecchia Imu, con l'eccezione dell'immobile dei pensionati Aire.

Tra le novità in arrivo si segnala la disciplina della casa assegnata in sede di separazione e divorzio. E' infatti previsto che solo in caso di affidamento dei figli minori opera la soggettività passiva dell'assegnatario, equiparato al titolare del diritto di abitazione.

Altra importante innovazione è rappresentata dalla norma secondo cui, in presenza di più contitolari, ogni quota è calcolata con le eventuali agevolazioni spettanti a ciascuno di essi, senza che le riduzioni di uno possano estendersi agli altri.

L'aliquota di base è pari all' 8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o del tutto azzerata. Sono inoltre previste aliquote specifiche per determinate fattispecie (come l'1 per mille per gli immobili rurali strumentali).

E' confermata la facoltà per i Comuni che si sono già avvalsi del potere di deliberare la maggiorazione Tasi dello 0,8 per mille di approvare una aliquota non oltre all' 11,4 per mille.

Il termine della dichiarazione torna ad essere il 30 giugno dell'anno dopo .

Il nuovo termine per l'adozione delle aliquote e dei regolamenti per l'anno 2020 è il 30.06.2020.

In considerazione di ciò si è provveduto in sede di previsione all'unificazione dello stanziamento in Entrata derivante dalla semplice somma algebrica dei due capitoli IMU e TASI per complessive € 900.000,00 senza precedere alcuna variazione di aliquota.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2020-2022 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato .

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2020-2022, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: euro 1.700.000,00 PARI AL COSTO DEL SERVIZIO.
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2020-2022, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/1993](#) per la Tosap;

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Accertamento	100.000,00	80.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	72.817,90	57.005,18	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/1993](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accertamento	25.000,00	21.068,74	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	17.671,02	16.685,40	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2018 Aliquota 0,6 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,6 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
Euro 390.000,00	Euro 390.000,00	Euro 560.000,00	Euro 560.000,00	Euro 560.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Contributo di sbarco

Normativa di riferimento: [art. 4, del Dlgs. n. 23/2011](#),

L'Ente, in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio le seguenti previsioni di entrata:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Accertamento	309.148,00	413.003,50	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	307.160,00	407.910,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Accertamento	250.000,00	160.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	49.137,54	95.687,64	-----	-----	-----

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/2012](#); [art. 13, del Dl. n. 201/2011](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/2015](#).

L'Organo di revisione prende atto che al Comune non pervengono somme da tale fondo.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: comunicazioni degli enti che trasferiscono.
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 3.093.200,00, tenuto conto:
 - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2020.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano i seguenti valori in continuità con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Accertamento	107.000,00	90.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	57.824,23	61.408,60	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Spesa corrente	53.500,00	73.071,71	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2020, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 17 del 14/02/2020, per una percentuale pari al 66,67%.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “Codice della Strada” è stata destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010](#).

Entrate dai Servizi pubblici

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2020-2022 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 135 del 20/11/2019 avente per oggetto: “Adeguamento corrispettivo concessione cinquantennale aree cimiteriali”;
- Deliberazione n. 152 del 30/12/2019 avente per oggetto: “Servizi a Domanda Individuale – Servizio Mensa scolastica. Determinazione nuove tariffe”;
- Deliberazione n. 02 del 10/01/2020 avente per oggetto: “Museo Multimediale Torre San Vittorio e Museo Civico Casa del Duca. Approvazione nuovo piano Tariffario”;

servizio	Entrate/prov. Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
parkeggio custodito	80.000,00	1.000,00	8000,00%
mense scolastiche	74.000,00	140.540,00	52,65%
servizi cimiteriali	60.000,00	80.000,00	75,00%
Totale	214.000,00	221.540,00	96,60%

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate"*, di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/1997](#), e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalle gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che è stato allegato al bilancio l'elenco dei beni immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2019 si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2020 non si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2020 è stato previsto tenendo conto dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2019 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 38.874,11, pari al 100 % del gettito complessivo stimato;

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che il Comune di Carloforte, salvo quanto determinato in sede di bilancio consolidato, non ha partecipazioni in aziende e/o società di capitali e/o azionarie.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/2015 (rispetto del Pareggio di bilancio);
- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater della Legge n. 296/2006;
- tenendo conto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/2014, ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
 - i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
 - i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-quater (o comma 562), della Legge n. 296/2006:

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese personale (int. 01)		1.089.227,75	1.046.500,00	1.112.500,00	1.150.000,00
Altre spese personale (int. 03)					
Irap (int. 07)		53.197,38	59.800,00	62.000,00	63.500,00
Altre spese (VIGILI PROVVISORI/AUSILIARI)		74.471,69	39.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale spese personale (A)		1.216.896,82	1.145.300,00	1.244.500,00	1.283.500,00
- componenti escluse (B)		343.135,06	311.552,25	342.552,25	342.552,25
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	949.868,67	873.761,76	833.747,75	901.947,75	940.947,75

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#) e [art. 91](#) del Tuel);

- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno ([Legge n. 232/2016](#));
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#), e [art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà [art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016](#);
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).

Per l'anno 2020 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' [art 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014](#), che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale, dirigente o non, cessato nell'anno precedente (2019), in caso di rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

Inoltre, ai sensi dell'[art. 3, comma 5-sexies](#), gli Enti Locali per il triennio 2020-2022, possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, anche le cessazioni dal servizio programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn-over*.

A tal fine l'Ente per l'anno 2020 potrà usufruire di un importo pari a Euro 123.585,42

L'Ente ha previsto l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente, secondo i limiti finanziari vigenti nell'anno di riferimento.:

Sulle capacità assunzionali, sopra indicate, non incidono le eventuali coperture di posti effettuate tramite procedure di mobilità, con enti che hanno limitazioni alle assunzioni, in quanto "neutra" ai sensi dell'[art. 1, comma 47, della Legge n. 311/2004](#).

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, tramite assunzioni o procedure di mobilità, l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 31/01/2020:

anno 2020

- | | |
|---|-----------------|
| - assunzioni a tempo indeterminato pieno | per n. 3 unità; |
| - assunzioni a tempo indeterminato parziale | per n. 4 unità; |

anno 2021

- | | |
|---|-----------------|
| - assunzioni a tempo indeterminato pieno | per n. 0 unità; |
| - assunzioni a tempo indeterminato parziale | per n. 0 unità; |

anno 2022

- | | |
|---|-----------------|
| - assunzioni a tempo indeterminato pieno | per n. 0 unità; |
| - assunzioni a tempo indeterminato parziale | per n. 0 unità; |

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che l'ente non ne ha programmato nessuna per gli anni 2020_2022.

Inoltre,

- l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/2001](#).

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'[art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017](#), a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del suddetto [art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#):

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche *ex* [art. 113, del Dlgs. n. 50/2016](#) ([Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/2018](#));
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione ([Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/2011](#));
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo ([Circolare Mef-RgS. n. 19/2017](#));
- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi ([Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017](#))

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l'anno 2018, con atto 940 dell'11.12.2018 nel rispetto di quanto previsto dall'[art 23, Dlgs. n. 75/2017](#) ai sensi del quale “*a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*”;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2020 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'[art. 67, comma 5, lett. b\), del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono legate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'[art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018](#), trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'[art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'[art. 68, comma 2](#), lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- non ha programmato progressioni orizzontali negli anni 2020-2021-2022
- non ha programmato progressioni verticali negli anni 2020-2021-2022

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007](#)) inserito nel DUP 2020_2022 e relativa Nota di aggiornamento;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#), in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 1, comma 146, della Legge n. 228/2012](#) (*“Legge di stabilità 2013”*), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012 [modificato prima dall'[art. 6, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/2014 e poi dall'[art. 17, della Legge n. 124/2015](#) (c.d. *“Legge Madia”*)], in base al quale: *“gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione”*.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015](#) (*“Legge di stabilità 2016”*);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015](#) (*“Legge di stabilità 2016”*);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/1996](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla determinazione di un *“Fondo rischi spese legali”* sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2020-2022:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/2000](#) e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi
2020	6.500.000,00	1.500.000,00	9
2021	6.500.000,00	1.500.000,00	9
2022	6.500.000,00	1.500.000,00	9

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972](#) e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
 - ☐ Fontanelle
 - ☐ Museo
 - ☐ Mensa scolastica
 - ☐ Impianto Fotovoltaico
 - ☐ Manifestazioni Turistiche (Girotonno)
- in relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
 - del [Dm. 23 gennaio 2015](#) e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. [14/E](#) del 2015, n. [15/E](#) del 2015 e n. [27/E](#) del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *non ha previsto oneri straordinari;*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*”, Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 43.000,00 a titolo di “*Fondo di riserva*” pari al 0,48 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 2-ter, del Dlgs. n. 267/2000](#) trovandosi l'Ente in una delle situazioni previste dagli artt. [195](#) e [222](#) del Tuel, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto “*Fondo di riserva*” di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del “*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*” contenuto nel Dup ([art. 58, del DL. n. 112/2008](#));
- il “*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*” sarà deliberato dal Consiglio contestualmente all’approvazione del Bilancio 2020_2022, come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2019	Preconsuntivo Stimato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazioni	60.000,00	36.084,30	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell’anno o in anticipo rispetto all’originario piano di ammortamento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2019	Preconsuntivo Stimato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Investimenti	60.000,00	36.084,30	0,00	0,00	0,00
Riduzione indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro (specificare)					
Altro (specificare)					

Contributo per “*permesso di costruire*”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la regolamentazione disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2018 Consuntivo	Esercizio 2019 (o preconsuntivo)	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accertamento	123.300,00	48.954,22	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	123.205,49	46.794,41	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2019-2021 è prevista nel modo seguente:

- anno 2018 0,00% (*in costanza del vincolo di destinazione suddetto*);
- anno 2019 0,00% (*in costanza del vincolo di destinazione suddetto*).
- anno 2020 0,00% (*in costanza del vincolo di destinazione suddetto*),
- anno 2021 0,00% (*in costanza del vincolo di destinazione suddetto*),
- anno 2022 0,00% (*in costanza del vincolo di destinazione suddetto*).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/2016](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2020/2022):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi, e che, a tal fine, nel quadro economico dei progetti, è stato previsto l'apposito Fondo di cui all'[art. 202, del Dlgs. n. 50/2016](#), e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito [dall'art. 3, comma 29, della Legge n. 350/2003](#);
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - ☐ sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto [dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000](#).

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
 - b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
 - c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/2011](#);

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\), dell'art. 200, del Tuel](#);

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2020-2022, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del Dlgs. n.](#)

[118/2011](#), in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2020-2022 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
 - 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021	Spese d'investimento 2022
4.433.921,18	2.286.809,93	3.488.201,67

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021	Spese d'investimento 2022
127.438,81	80.000,00	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 47 del 30.12.2019, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (*ex* [artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/2016](#))
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (*ex* [art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016](#));

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2020-2022, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/2000](#), ha consentito di:
 - a) accertare che la Tabella è conforme – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2020-2022, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori “non deficitari”.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ' DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011](#)).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 1.106.599,89.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2019, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante

dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro:
☐ hanno sempre avuto esito positivo.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/1999](#) e [del Dl. n. 174/2012](#):
 - ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ☐ del controllo di gestione
 - ☐ della valutazione della dirigenza
 - ☐ della valutazione e del controllo strategico
 - ☐ del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha intenzione di provvedere:
 - ☐ a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - ☐ alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - ☐ alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
 - ☐ a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Carloforte 18/02/2020

X

dott.ULDERICO IZZO
REVISORE DEI CONTI



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 414 / 2020

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, SUAPE E COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020_2022
_ART. 151 DEL D.LGS. N. 267_2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118_2011

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 18/03/2020

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 414 / 2020

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, SUAPE E COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020_2022
_ART. 151 DEL D.LGS. N. 267_2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118_2011

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 18/03/2020

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)